

Codice A1410A

D.D. 31 ottobre 2017, n. 681

Verifica di compatibilita' di cui all'art. 8/ter, comma 3, D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. relativa alla "RSA Santa Maria della Stella", sita in Rivoli (TO). Revoca D. D. n. 68/A1410A del 6/02/2017.

E' pervenuta (nota del 11/04/2017, prot. n. 9407/A1410A del 20/04/2017) dal legale rappresentante della struttura socio-sanitaria "RSA Santa Maria della Stella" - sita in Rivoli (TO), Cascine Vica, Via Ivrea ang. C.so Francia - una richiesta di verifica di compatibilita' relativa all'ampliamento e trasformazione della suddetta struttura, con la realizzazione di un nucleo da 10 posti letto di Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per anziani non autosufficienti + 2 posti letto di "pronta accoglienza". La capienza finale della struttura, al termine del succitato intervento, sar  la seguente: 90 posti letto di RSA + 2 pl di "pronta accoglienza"; un Centro Diurno Integrato per Anziani da 20 posti utente.

Con nota del 28/04/2017 (prot. n. 9776/A1410A), gli uffici regionali richiedevano al Direttore Generale dell'ASL TO3 un parere obbligatorio ma non vincolante in merito alla richiesta suddetta.

Con nota del 8/06/2017 (prot. n. 12496/A1410A del 9/06/2017), il Direttore Generale dell'ASL TO3 esprimeva parere favorevole alla richiesta succitata.

In sede di predisposizione del presente provvedimento, gli uffici regionali hanno ravvisato la necessit  di appurare formalmente se, come asserito informalmente, il nucleo da 10 posti letto di Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per anziani non autosufficienti + 2 posti letto di "pronta accoglienza" avrebbe sostituito integralmente il Centro Diurno Alzheimer (CDAI) da 20 posti utente, autorizzato alla realizzazione con D. D. n. 68/A1410A del 6/02/2017. In caso affermativo, era necessario che il legale rappresentante della struttura facesse pervenire agli uffici regionali formale rinuncia alla realizzazione del CDAI suddetto. Pertanto, con nota del 12/06/2017 (prot. n. 13034/2017), si interrompevano i termini del procedimento, con la richiesta al legale rappresentante della struttura in oggetto di esprimersi in merito e di far pervenire agli uffici regionali le planimetrie aggiornate dell'intervento.

Con nota del 14/09/2017 (prot. n. 18826/A1410A del 18/09/2017), il legale rappresentante della struttura in oggetto comunicava agli uffici regionali l'intenzione di non dare seguito alla realizzazione del CDAI succitato e inoltrava le planimetrie sulla situazione attuale della struttura e sugli interventi finalizzati all'ampliamento richiesto.

Ritenuto necessario esprimere il parere previsto dall'art. 8/ter, comma 3, del D. lgs. 502/1992 e s.m.i. sulla richiesta in oggetto.

Tutto ci  premesso

IL DIRIGENTE

visto il D. lgs. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni;
visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
visto l'art. 17 della L. R. 23/2008;
vista la D.G.R. n. 46-528 del 4 agosto 2010;
vista la D. D. 21 giugno 2017, n. 411

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016

determina

- di revocare la D. D. n. 68/A1410A del 6/02/2017 all'oggetto "Verifica di compatibilità di cui all'art. 8/ter, comma 3, D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., relativa alla realizzazione di un Centro Diurno Alzheimer inserito in una RSA (CDAI) presso la struttura socio-sanitaria "RSA Santa Maria della Stella", sita in Rivoli (TO)";

- di dare parere favorevole alla richiesta di verifica di compatibilità, ai sensi dell'art. 8 ter del D. lgs. 502/92 e s.m.i., relativa alla realizzazione di un nucleo da 10 posti letto di Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per anziani non autosufficienti + 2 posti letto di "pronta accoglienza" nella struttura socio-sanitaria "RSA Santa Maria della Stella", sita in Rivoli (TO), Cascine Vica, Via Ivrea ang. C.so Francia . La capienza finale della struttura, al termine del succitato intervento, sarà la seguente: 90 posti letto di RSA + 2 pl di "pronta accoglienza"; un Centro Diurno Integrato per Anziani da posti utente.

La verifica di compatibilità in oggetto ha validità di sei mesi entro i quali il richiedente deve comunicare alla Regione – Direzione Sanità – Settore Assistenza sanitaria e socio sanitaria territoriale la data di presentazione della DIA/SCIA in Comune. Trascorso tale termine senza alcuna comunicazione, deve essere richiesta una nuova autorizzazione alla realizzazione

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il responsabile del settore
Vittorio Demicheli